

RivieraBanca gode di ottima salute: sicura, affidabile e solida

Da qualche settimana, la Bce raccomanda prudenza alle banche dell'Eurozona, in vista di un autunno segnato dalle difficoltà, conseguenti al conflitto in Ucraina, e alla situazione Covid. Altroconsumo ha valutato l'attuale stato di salute delle banche italiane per capire se, in vista di un'eventuale crisi futura, si presentano ben equipaggiate. RivieraBanca è sicura, affidabile e solida. Ottiene 5 stelle nella classifica di Altroconsumo, il massimo punteggio in base alle due varianti analizzate: affidabilità e solidità. La classifica, pubblicata recentemente è relativa a numerosi istituti bancari analizzati, ed è espressa con una valutazione che va da 1 a 5 stelle (1 le meno affidabili, 5 le più sicure). Altroconsumo, dopo quasi due anni di emergenza da pandemia, ha fatto il punto sullo stato di salute delle banche italiane per capire quali ripercussioni aveva avuto la crisi innescata

dal Covid-19 sulla loro solidità. I dati presentati a dicembre scorso erano apparsi confortanti, ma, dato l'evolversi negativo del quadro macroeconomico, causato dalla guerra in Ucraina, sembrava necessario un aggiornamento, per valutare qual è stato l'impatto dei primi mesi del conflitto sui bilanci delle banche italiane, e come si presentano attrezzate di fronte alle inevitabili difficoltà che ci aspettano nei prossimi mesi. Sono state valutate 250 banche nazionali sulla base dei bilanci pubblicati con un giudizio espresso in stelle (da un massimo di 5 stelle per le banche i cui conti appaiono super sicuri e, via via, scende fino alla soglia minima di 1 stella per quelle i cui conti sono pericolosamente vicini alla soglia minima). Tra quella con 5 stelle compare RivieraBanca, che si piazza nella posizione top delle banche, a livello nazionale, in termini di solidità e sicurezza.



Nell'indagine sono stati presi come riferimento i due indicatori che usa la Bce e per i quali impone alle banche un livello minimo. Uno è il CeTI ratio, che indica la solidità patrimoniale di una banca, l'altro è il Total capital ratio, considerato per capire se la banca abbia le coperture sufficienti per restituire il denaro ai clienti. Per ottenere un giu-

dizio pari a 5 stelle, il massimo, la banca deve avere un punteggio di 250 punti. Per ottenere il punteggio massimo la banca deve superare un altro scoglio, quello del Texas ratio: un indicatore calcolato come rapporto tra i crediti "deteriorati" (Npl) e la somma del patrimonio e degli accantonamenti sui crediti effettuati in passato. «Questo risultato – afferma il presidente Fausto Caldari (foto) – ottenuto grazie ad un lavoro certosino del cda e della direzione che ci ha portato ad un risultato virtuoso, ci riempie di orgoglio e deve far stare tranquilli la governance, i soci e i clienti. L'ottimo punteggio che viene riconosciuto a RivieraBanca da Altroconsumo, oltre a confermare la qualità tecnica della gestione perseguita in questi anni, certifica la solidità della nostra banca, che è sempre più un punto di riferimento essenziale per famiglie e imprese del nostro territorio».